



27 Agosto 2020

DiCaprio, tutto su mia madre. Leo, Irmelin, il successo e le donne



Gennaio 1994, DiCaprio con la madre Irmelin ai Golden Globe *"Un miracolo vivente"*, così il divo definisce la mamma, con la quale vive un rapporto privilegiato. E in molti si chiedono se il fatto che a 45 anni sia ancora scapolo dipende proprio dal modello 'troppo' perfetto di mamma Irmelin. Terza puntata della nostra serie di racconti incentrati sulla relazione tra i divi e le loro madri. Scorci inediti sulle vite private dei famosi, che parlano anche un po' di noi, da analizzare con l'aiuto della psicoanalista Adelia Lucattini

DI BENEDETTA PERILLI

Un calcio lanciato nel pancione di mamma Irmelin davanti a un quadro di Leonardo Da Vinci durante una visita agli Uffizi di Firenze. In questa immagine, forse semplice leggenda, che spiega il perché del nome di Leonardo DiCaprio c'è molto di più di un ricordo. C'è un legame, c'è un destino, c'è un Dna che unisce Leonardo e Irmelin in un rapporto indissolubile destinato a definire il successo e soprattutto l'andamento della vita sentimentale del divo. "Non sarei qui se non fosse per mia madre", dice commosso alla premiazione dei Bafta, che vinse nel 2016 come miglior attore per "The Revenant".



Luglio 1975, Leonardo e Irmelin posano nella loro abitazione di Los Angeles

L'amore materno insomma ha segnato il suo cammino soprattutto quando si parla di Leo e le donne. Tra quelle considerate le più belle del mondo ce ne sono almeno un paio che sono state sue fidanzate per lunghi anni senza mai riuscire a diventare signore DiCaprio. Cosa c'è che non va in Leonardo? O cosa c'è che non va nelle sue donne? Per molti **il motivo della sua allergia ai legami seri sarebbe proprio il rapporto con la madre.**

Leo e Irmelin, due nella vita davanti alle difficoltà

Irmelin Indenbirken è nata in Germania nel 1943, figlia unica di genitori di origini tedesche e russe ha un'infanzia di sofferenza trascorsa per due anni in un ospedale. "Quando vedo le foto di mia madre da bambina mi si spezza il cuore pensando a quello che ha passato - ha spiegato l'attore in una intervista - era emaciata e aveva la pancia gonfia dei bambini mal nutriti". Dalla Germania Irmelin arriva a New York con i genitori, come tanti che cercano fortuna, e, proprio come farà lei con Leo, intrattiene con la madre un rapporto strettissimo. Da sua madre Irmelin ha preso la forza di carattere e la determinazione, il desiderio di riscatto dalla povertà, dall'emigrazione e dalla guerra attraverso lo studio. Insieme, madre e figlia, sceglieranno il nome di Leonardo e Irmelin affiderà alla nonna il compito di seguirlo sui set quando lei non potrà. 'Oma' Helene sarà per l'attore un punto di riferimento affettivo fino alla sua morte nel 2008.

Tornando a Irmelin è al college che onosce il futuro marito George, scrittore e fumettista, con il quale si trasferisce a Los Angeles per scoprire troppo presto - Leonardo ha solo un anno - che quello non può essere l'uomo della sua vita, il buon esempio di suo figlio. Irmelin lavora come segretaria, lo stipendio le basta a malapena per pagare l'affitto negli appartamenti in periferia dove si trasferiscono, prima Echo Park e poi Los Feliz, e a comprare da mangiare.

L'infanzia per Leonardo è dura. Non manca l'affetto, anche se i genitori sono separati, ma **le condizioni economiche** rendono la vita difficile. Soprattutto se per quel figlio così amato le ambizioni sono tante e molto alte. Per

accompagnarlo alla University Elementary School, dove ha ottenuto una borsa di studio, Irmelin guida ogni mattina per quasi tre ore, andata e ritorno. **Viaggi lunghi e faticosi per costruire il futuro migliore del figlio** che però, nonostante i buoni risultati, non ama la scuola. I suoi sogni fanno di cinema o al limite di mare - voleva diventare anche biologo marino - e chiede sin da ragazzo alla madre di accompagnarlo a sostenere i provini in modo da poter guadagnare e **aiutare economicamente la famiglia**. Irmelin soddisfa il suo sogno.

Gli anni dei sacrifici

Da subito abile nelle imitazioni e portato alla recitazione - si racconta che a due anni improvvisò un ballo sul palco di un festival e l'emozione degli applausi divenne la ragione della sua vita - Leo debutta nella serie televisiva per bambini *Romper Room* ma nel 1979 viene cacciato dal set perché troppo vivace. I primi **tentativi nel mondo dello spettacolo sono disastrosi**: non ha un buon agente, non ha un nome che convince, gli propongono addirittura di cambiarlo in Lenny Williams. Il padre lo sostiene, la madre lo finanzia. Dagli anni Novanta in poi lentamente la salita diventa meno ripida e al suo fianco c'è sempre lei, Irmelin. "Un miracolo vivente", la definisce il figlio in una intervista, e nel primo discorso importante della sua carriera, quello dei Bafta, è a lei che dedica tutti i suoi ringraziamenti.



Londra, 1998, il principe Carlo incontra Leonardo DiCaprio e la madre Irmelin dopo la proiezione di "Titanic"

"Non sono cresciuto in una situazione privilegiata ma **in un quartiere difficile dell'East Los Angeles**. Questa donna mi portava ogni giorno a scuola guidando per tre ore con lo scopo di darmi un'altra chance. Oggi è il suo compleanno. Mamma, auguri, ti voglio tanto bene". Ma Leo non si limita a renderle omaggio nei compleanni o nelle interviste, va oltre. **Irmelin è sempre al suo fianco**: sui red carpet, per *Romeo+Juliet* come per *Il lupo di Wall Street*, agli Oscar come ai Golden Globes, elegante sul tappeto rosso o casual dietro le quinte di eventi o set, mentre scatta al suo Leo foto ricordo come una

madre qualsiasi. Lui, che conosce il suo amore per la moda e il glamour, è solito farle regali molto preziosi come la borsa Chanel da 8mila dollari vinta a un'asta benefica a Cannes contro una agguerritissima Paris Hilton. Insomma Leo e Irmelin sono una coppia indissolubile.



2010, Irmelin scatta una foto a Leonardo DiCaprio, protagonista di "Shutter Island", sul red carpet del 60esimo Festival Internazionale del Cinema di Berlino

Leonardo e le donne

All'attore e al suo rapporto simbiotico con la madre la scrittrice Lisa Arcella ha dedicato la biografia "Leonardo" e in un'intervista al *Daily Mail* ha spiegato: "Lui **ha sempre voluto ripagarla di tutti i sacrifici** che ha sostenuto per crescerlo. Ma è andato molto più a fondo di questo. Il loro rapporto è estremamente vicino", facendo riferimento alle tante voci che vorrebbero **il 45enne Leonardo DiCaprio ancora scapolo** proprio perché ossessionato dal modello perfetto di mamma Irmelin. Nessuna delle bellissime, e giovanissime, viste al suo fianco negli anni - da **Gisele Bundchen**, dal 2000 al 2005, a **Bar Refaeli**, dal 2005 al 2011, e fino all'attuale compagna **Camila Morrone** con la quale si frequenta dal 2018 - potrebbe mai superare la prova del confronto con lei. Ci sono state anche **Amber Valletta**, **Blake Lively**, le modelle **Kelly Rohrbach**, **Tony Garn**, **Nina Agdal**, oltre a un elenco infinito di giovani modelle bionde di cui non si ricorda nemmeno il nome, e con nessuna di loro la relazione è cresciuta fino a diventare qualcosa

di più importante. L'ultima, la modella Camila Morrone, 21 anni, è riuscita però a guadagnare qualche concessione come quella di partecipare con lui all'ultima notte degli Oscar. Ma attenzione: con Leonardo sul red carpet ha sfilato l'immane Irmelin mentre **a Camila è stata concessa una poltrona al suo fianco** per seguire, lontana dai riflettori, la premiazione.

Il parere della psicoanalista

Abbiamo chiesto a Adelia Lucattini, psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association, di analizzare per noi il racconto di DiCaprio, dall'infanzia segnata dal divorzio dei genitori e dalla povertà. fino al rapporto speciale con la mamma Irmelin che ha probabilmente influenzato la scelta della compagna della sua vita.

L'intenso rapporto di Leonardo DiCaprio con la madre si è manifestato dalla sua nascita quando Irmelin si è separata dal marito a cui era legata fin da giovane e nonostante il loro lungo matrimonio. Mentre nella vita professionale DiCaprio si è sempre mostrato ineccepibile, nella vita privata da sempre frequenta soltanto un ristretto numero di amici che lo seguono anche durante le riprese cinematografiche.



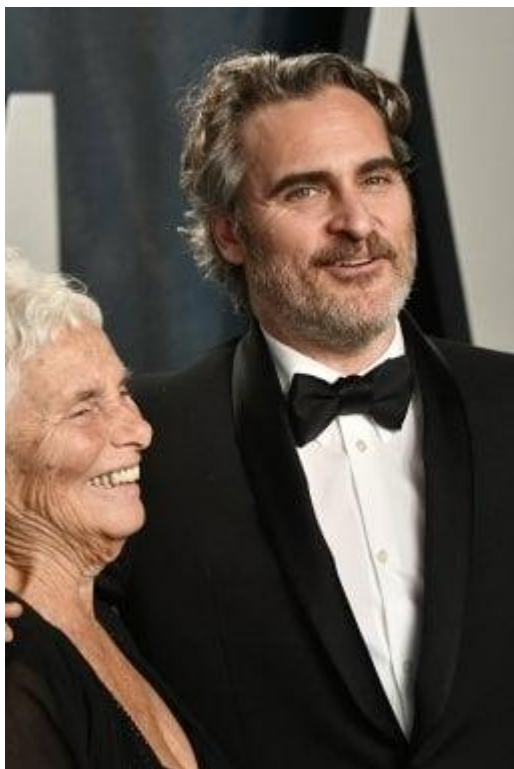
Dal punto di vista emotivo Leonardo Di Caprio non si è dovuto rendere precocemente autonomo e indipendente dalla madre anche se ha mantenuto per anni un aspetto da adolescente e in alcuni ruoli interpretati da adulto si nota ancora **una certa immaturità emotiva**. Questo tratto che si è andato stemperando successivamente, è attribuibile **all'ambiente iperprotettivo** in cui è stato cresciuto.

Le generose cure, le costanti attenzioni e anche le preoccupazioni della madre hanno frenato lo "svincolo adolescenziale" necessario per immettersi nell'età adulta. Alcune apprensioni sullo star system sono state espresse dalla nonna che in un'intervista all'*Hellweger Anzeiger*, ebbe modo di dire che non aveva alcuna preoccupazione che il nipote potesse morire di droga come l'amico River Phoenix, ma che "a Los Angeles devi stare sempre attento".



1998, Leonardo DiCaprio con la madre Irmelin e la nonna Helena

Un grande amore e una forte dipendenza hanno legato e legano Leonardo alla madre, tanto che con i primi guadagni importanti il suo primo pensiero è stato quello di regalarle **una casa accanto alla propria**. Le relazioni importanti come quella con Giselle Bündchen e Bar Refaeli sembrano essere state molto "tradizionali", l'attore infatti ha sempre presentato le sue fidanzate alla mamma e alla nonna portandole con sé in Germania. Inoltre nelle grandi occasioni mondane o durante premiazioni e riconoscimenti ha sempre voluto accanto a sé anche la madre e la nonna finché è stata in vita.



Donald W. Winnicott, pediatra e psicoanalista, sostiene che “non esiste un bambino senza la madre”. Questa affermazione sta a significare che per comprendere il comportamento di un bimbo, il vertice che l’osservatore deve utilizzare è quello fornito dalle “rappresentazioni” cosce e inconscie che i genitori hanno del proprio bambino. La "rappresentazione" in una delle sue definizioni, indica il modo in cui ogni individuo elabora le proprie esperienze e se le rappresenta mentalmente affinché sia possibile un’interazione efficace con la realtà. Per comprendere un bambino, afferma Winnicott "è fondamentale vedere, osservare e conoscere le persone che si occupano e si prendono cura di lui".

Nel caso di Leonardo Di Caprio non bisogna però lasciarsi ingannare dalla direttività della madre. Irmelin infatti, ha offerto al figlio un'educazione stimolante, lasciandogli inseguire i propri desideri, favorendo il suo talento artistico e le sue inclinazioni. Inoltre lo ha cresciuto nel bilinguismo, un arricchimento importante che valorizza le origini e permette di sviluppare delle attitudini maggiori non soltanto in ambito artistico ma anche scolastico, testimoniate dai successi negli studi e poi nella complessa professione di attore hollywoodiano in un ambiente difficile ed estremamente competitivo.

Tutte le persone che hanno un Super-Io molto sviluppato che le guida nelle scelte di vita e le rende tenaci, motivate, resistenti rispetto alle difficoltà dell'esistenza - non dimentichiamoci che DiCaprio è vissuto in una famiglia di genitori separati e con grandi difficoltà economiche - manifestano anche un bisogno di rilassarsi e di giocare. Questa potrebbe essere la ragione per cui DiCaprio fin da piccolo è sempre stato spiritoso, allegro, goliardico e semplice. Ha amicizie che ha saputo coltivare e mantenere anche da adulto nonostante

il successo, ha mantenuto un carattere cordiale e un temperamento altruista.

Per quanto riguarda le relazioni sentimentali di Di Caprio, una madre esigente ma generosa come Irmelin non è in nessun modo un impedimento ad avere una relazione stabile anche se sicuramente **può alzare l'asticella** rispetto alle aspettative sulla propria compagna di vita e madre dei propri figli. Ognuno ha tempi di maturazione e "tappe" da realizzare prima di crearsi una famiglia soprattutto se crede fortemente nel suo valore.

Vai all'articolo:

https://d.repubblica.it/life/2020/08/27/news/leonardo_di_caprio_madre_irmelin_relazione_madre_figlio_divo_psicoanalisi-4783288/